

Il sindaco Tedesco scrive al Prefetto, c'è il rischio di diventare 'zona rossa' mentre aumentano i contagi

Allarme Civitavecchia

Sono 8 i nuovi positivi al Covid19 nella città portuale, 21 nel territorio della Asl Roma 4
I nuovi casi, 4 sono a casa in isolamento mentre altri 4 sono ricoverati al San Paolo

"E' necessario l'intervento dell'Esercito"
Il sindaco di Civitavecchia sulla via del rigore, rompe gli indugi e 'passa alle maniere forti', vista la reazione di alcuni cittadini ai decreti emanati dal Governo centrale in riferimento all'emergenza del coronavirus

Di seguito la lettera inviata al prefetto: "Mi rivolgo alla Sua attenzione per evidenziare le gravi difficoltà che quotidianamente incontriamo in questo momento di emergenza sanitaria. Ho consapevolezza di dividerlo con tanti altri sindaci molti dei quali vivono territori devastati dal virus. Mi corre comunque l'obbligo di sottoporle alcune brevi considerazioni, anche al fine di prevenire il dilagarsi del contagio che nella nostra città ad oggi vede la presenza di 32 positivi e di oltre 300 in sorveglianza domiciliare: il tutto in un contesto preoccupante se si considera che molte delle positività si sono evidenziate nel reparto medicina dell'Ospedale San Paolo e presso una RSA cittadina. Da giorni in tutti i modi invito la cittadinanza a stare a casa, ad uscire per svolgere le attività necessarie così come previsto dalle norme in vigore, ho chiuso i parchi, i cimiteri, le aree pubbliche, la stessa Marina. Nonostante questo, come in altre città purtroppo, una parte della cittadinanza non sembra avere consapevolezza della gravità del momento e continuamente ricevo segnalazioni di strade affollate, di autovetture che circolano con ingiustificata assiduità. La Polizia Locale e tutte le forze dell'ordine in maniera esemplare svolgono il faticoso compito di controllo, anche diffondendo dalle autovetture di servizio messaggi alla popolazione, pur avendo a disposizione un numero di unità sicuramente non sufficiente a fronteggiare le esigenze del territorio che non riguarda solo Civitavecchia, ma anche i comuni limitrofi. A ciò si aggiunga la presenza del porto che per quanto veda chiusi i principali accessi e pur sempre motivo di grande preoccupazione per il permanere di linee di comunicazione importanti

ti come ad esempio quella con Barcellona. Le riferisco circostanze delle quali so che la S.V. è a conoscenza, ma, al contempo, Le chiedo se ritiene opportuno sostenere gli sforzi di quanti lavorano sul territorio attraverso la disponibilità ed il coinvolgimento dell'Esercito. La presenza di militari rappresenterebbe anche un concreto deterrente psicologico per quanti inopinatamente continuano a non comprendere la serietà del problema ed escono di casa senza alcuna valida motivazione. Nulla potrà mai comprimere i diritti costituzionalmente garantiti, ma le modalità di prevenzione volute giustamente dal Governo trovano purtroppo scarsa applicazione per la superficialità di molti. Nella nostra città saremmo tra l'altro avvantaggiati dalla presenza di caserme operative, una delle quali con specifiche e insostituibili specializzazioni rispetto alla problematica che stiamo affrontando. Confido nella sua consueta attenzione e sensibilità istituzionale. Con osservanza".



Ordinanza sindacale, Ladispoli... si blindava

Il sindaco Alessandro Grando ha firmato una nuova ordinanza sindacale per contrastare la diffusione del Coronavirus nella sua città. Chiusi i parchi pubblici e i cimiteri, vietato andare in spiaggia e praticare qualsiasi tipo di attività sportiva. Occhio alle denunce

servizi alle pagine 4

Coronavirus numeri "tristi" per la Spagna

Il quotidiano spagnolo "El País" ha riferito il bollettino del Ministero della Sanità, secondo il quale, in Spagna, ad oggi sono 1.002 le persone morte per Covid-19 e 19.980 gli infetti. Di questi ultimi, 1.141 sono nei reparti di terapia intensiva. "Ammettere un ingresso può significare negare uno a un'altra persona che potrebbe beneficiarne di più, quindi è necessario evitare il criterio dell'accesso in base agli arrivi". Sono le raccomandazioni contenute in un documento sull'emergenza di Covid-19 preparato dal gruppo di lavoro di bioetica della Società spagnola di medicina intensiva, Critica e Unità Coronarie e il cui contenuto è stato concordato con la Società di medicina interna. Ciò implica letteralmente "non ammettere persone nelle quali è previsto un beneficio minimo (come situazioni di insufficienza multiorgano, rischio di morte calcolato da scale di gravità elevata)" e, inoltre, "valutare il beneficio dell'ammissione di pazienti con un'aspettativa di vita inferiore a due anni".

Cerveteri pensa alle famiglie in difficoltà

All'uscita dei Supermercati ci sarà un contenitore per i prodotti che verranno poi distribuiti dalla Protezione Civile

Una grande macchina di solidarietà in favore di tutte le famiglie in difficoltà economica. In questo periodo di così forte incertezza economica e sociale dovuta alla diffusione del COVID-19, molte persone stanno vivendo un periodo ancor più difficile. L'Amministrazione comunale di Cerveteri ha avviato una raccolta di generi alimentari di prima necessità in tutti i supermercati del territorio



comunale finalizzata a preparare nuovi pacchi alimentari da distribuire gratuitamente alle persone più bisognose. "Oltre alle numerose famiglie che mensilmente venivano e continuano ad essere assistite dai nostri Servizi Sociali, le straordinarie situazione che stiamo vivendo sta generando nuovi poveri anche in conseguenza della sospensione di tante attività lavorative - ha detto il

Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - oltre all'emergenza sanitaria in corso a livello nazionale, come Istituzioni siamo chiamati a fronteggiare questa difficile e delicata situazione. Grazie alla disponibilità delle Direzioni dei Supermercati di tutto il territorio di Cerveteri, abbiamo avviato questa iniziativa solidale".

servizio a pagina 3

“Dal campo alla tavola”, molti gli agricoltori da Fiumicino a Cerveteri che aderiscono Consegne a domicilio per i prodotti agricoli, anche la Cia di Roma aderisce al progetto

Sempre più complicata la situazione per il comparto agroalimentare. L'effetto Coronavirus ha, sostanzialmente, portato alla deriva un settore importante, una voce economica rilevante per il nostro comprensorio. Da Fiumicino a Cerveteri, infatti, gli agricoltori sono in ginocchio, ridotti a riportare a casa carichi di verdure, frutta e ortaggi invenduti al Car di Guidonia. Nel corso della trasmissione Agorà, in onda su Rai 2 questa mattina, è intervenuto il presidente di Cia Roma Riccardo Milozzi. Il grido di rabbia si unisce a quello di molti produttori, stanchi e impauriti del futuro. “Non abbiamo ancora tempo a disposizione, se non ci saranno interventi urgenti e gli italiani non si convincono ad acquistare prodotti del made in Italy finiremo nel lastrico - ha detto Milozzi - Nel territorio della provincia di Roma ci sono aziende in difficoltà e in procinto di abbandonare le terre. Dobbiamo incentivare le vendite delle nostre prelibatezze, consumare quali-



tà e bontà, sia per il benessere personale sia per sostenere l'economia italiana”. I dati che arrivano dal territorio: da Fiumicino, Maccarese, Ladispoli e Cerveteri, sono inesorabili e stanno gettando nella sofferenza gli agricoltori. Motivo che spinto la Cia, Confederazione Agricoltori Italiani a promuovere una significativa iniziativa, la

consegna a domicilio dei prodotti. Dal campo alla tavola, è il nome del progetto di consegna e nel nostro comprensorio Valle del Canneto di Borgo di San Martino insieme ad altre aziende locali riceverà gli ordini di vini, olio, ortaggi, frutta e verdura da consegnare a domicilio consultando il sito www.prodottidalcampoallatavola.cia.it

Messaggio di speranza dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Marzetti

“Dite ai vostri figli che andrà tutto bene”

“Stiamo vivendo un momento molto difficile. Tantissime persone sono venute a mancare e tante sono quelle affette da questo virus, ma dobbiamo dare un messaggio di speranza ai nostri bambini e ai nostri ragazzi”. Così Jacopo Marzetti, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Lazio, il quale invita i genitori a spiegare ai propri figli la necessità di rimanere a casa, per la salute di tutti e nel rispetto di quelle persone che ogni giorno lavorano per salvare vite umane. “Dobbiamo cercare di studiare e leggere insieme a loro, di utilizzare internet come strumento per sentire i nostri cari e allo stesso tempo - conclude Marzetti - dobbiamo dare loro un messaggio forte, come nelle favole, che tutti vivranno felici e contenti e che andrà tutto bene”.

Coronavirus,
Contagiate
ben 59 suore

“Sono stati isolati due istituti di suore con un totale di 59 casi positivi. Il primo Istituto è quello delle Figlie di San Camillo di via Anagnina, a Grottaferrata, dove sono risultate positive 40 suore e una di queste è ricoverata”. Lo dichiara l'Assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio, D'Amato. “Isolato anche l'istituto della congregazione delle suore angeliche di San Paolo sulla via Casilina a Roma dove sono 19 i casi di positività registrati su 21 totali. Di entrambe le situazioni è stato avvisato il Prefetto di Roma e avviate le indagini epidemiologiche delle Asl competenti e del Seremsi - Spallanzani (Servizio regionale per l'epidemiologia, la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive)”.

Campo di Mare, acqua razionalizzata i cittadini stanchi: “Si faccia qualcosa”

La razionalizzazione dell'acqua a Campo di Mare strida con l'invito a lavarsi spesso e accuratamente per cercare di contrastare il diffondersi del covid-19. A puntare i riflettori sugli ormai annosi problemi idrici della frazione idrica, ai tempi del coronavirus, sono i residenti della zona. “Sappiamo tutti ormai dei lunghi razionamenti ed assenze di acqua quotidiane dai rubinetti del nostro comune”, spiegano i cittadini. “Cosa pensano di fare i nostri amministratori? - si chiedono - Il problema igienico-sanitario è di immensa importanza”. E c'è chi non esclude di intraprendere, a questo punto, delle azioni legali. “E' un problema di salute pubblica che deve essere risolto quanto prima proprio per i tempi che stiamo vivendo”. E' inconcepibile che nel 2020 migliaia di residenti in questo territorio a nord di Roma debbano ancora subire le conseguenze di una



classe politica locale incapace di contrastare nel passato la speculazione selvaggia, ed oggi altrettanto incapace

di porre rimedio all'incivile situazione che continua a fare acqua tutte le parti, tranne che dai rubinetti.

Poste: “Pensioni
di aprile accreditate
dal 26 marzo”

Le pensioni del mese di aprile per i pensionati, titolari di un Conto BancoPosta, di un Libretto di Risparmio o di una Postepay Evolution, saranno accreditate in anticipo il 26 marzo. Se possiedi una carta Postamat, una Carta Libretto o una Postepay Evolution, ricordati che puoi prelevare in contanti da oltre 7.000 Postamat, senza recarti allo sportello. Se, invece, non puoi evitare di ritirare la pensione in contanti in ufficio postale, sarà necessario presentarsi agli sportelli secondo la seguente ripartizione di cognomi: 26 marzo: dalla A alla B; 27 marzo: dalla C alla D; 28 marzo (la mattina): dalla E alla K; 30 marzo: dalla L alla O; 31 marzo: dalla P alla R; 1 aprile: dalla S alla Z.

CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

facebook
Like
cavallinomattocerveteri

**LA TUA
FESTA**
A ZERO STRESS
CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5987033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB

AREA GIOCHI

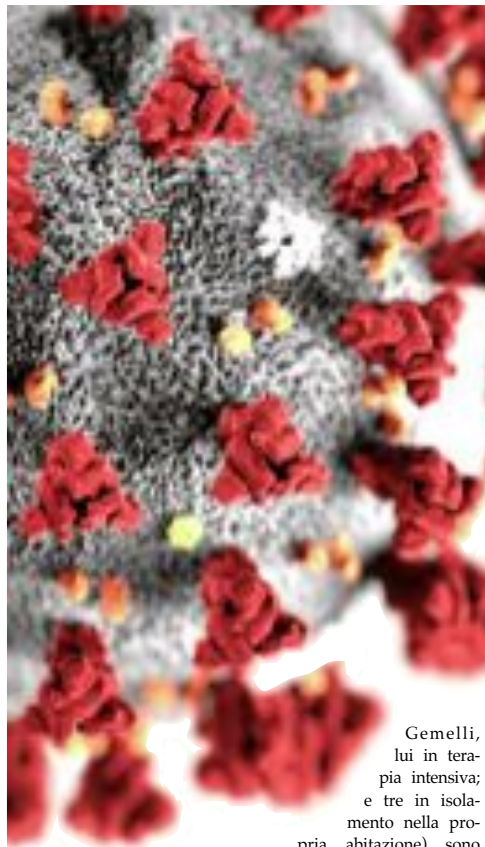
FESTE A TEMA

ANIMAZIONE

PIZZERIA HAMBURGERIA

Salgono a 17 i contagi tra Ladispoli e Cerveteri

I numeri del Covid-19: nella città etrusca i ricoverati sarebbero 7



Tra i ceretani il bilancio dei contagiati è salito a 12. Ai cinque dei giorni scorsi (due dei quali, marito e moglie ricoverati al policlinico

andate ad aggiungersi altre sette persone. Delle 7 persone di ieri, cinque erano già ricoverate in ospedale mentre una ha contratto il virus sul campo, come spie-

gato dallo stesso sindaco Pascucci che ha affermato: "Sono molto, molto amareggiato perché ancora oggi vedo troppe persone in giro, persone che senza il minimo di rispetto per la comunità continuano ad uscire come se nulla fosse. Questo non va bene e non può continuare". E il primo cittadino è tornato a rinnovare l'invito alla popolazione: «State a casa!». Nella città cugina nella giornata di giovedì si sono registrati quattro nuovi casi nella città balneare, che vanno ad aggiungersi al caso registrato già la scorsa settimana relativo a un ultra-settante già con patologie pregresse e ricoverato al reparto di Medicina dell'ospedale San Paolo e successivamente trasferito in terapia intensiva per l'aggravarsi delle sue condizioni.

Inizialmente nella giornata di ieri dai dati comunicati i positivi della città balneare erano due. «Purtroppo - ha spiegato il sindaco Alessandro Grando - in questi giorni risulta difficile comunicare con la Asl, impegnata come non mai a fronteggiare l'emergenza in tutti e 28 i comuni del nostro distretto. Quindi può capitare che in un primo momento le notizie arrivino in maniera frammentaria». E il primo cittadino ha rivolto ai ladispolani risultati positivi, «i più sinceri auguri di pronta guarigione», rinnovando «l'invito a restare a casa e ad uscire solo in caso di assoluto bisogno. Rispettiamo le regole, questa è l'unica alternativa possibile per fermare il contagio!». Concludiamo con l'aggiornamento dei dati regionali. Coronavirus, 823 positivi nel Lazio. 99 i nuovi casi. Di questi, 270 si trovano in isolamento domiciliare. 426 sono le persone ricoverate non in terapia intensiva; 45 si trovano invece in terapia intensiva. 38 sono deceduti e 44 i guariti".

Ottimo lavoro attuato dalla Protezione Civile che gestirà l'area di concerto con la Asl Rm 4

La ex scuola Due Casette pronta a ospitare posti letto



Potrebbe ospitare fino a 120 posti letto. Parliamo della ex scuola delle Due Casette che il sindaco ha messo a disposizione della ASL RM 4 nella malaugurata ipotesi in cui non bastano i posti letto negli ospedali. Sul posto la Protezione Civile ha già messo in piedi un presidio con una tenda ed è pronta da lì a gestire l'eventuale emergenza. Nel frattempo oggi i casi di coronavirus nel territorio sono saliti. Un'emergenza destinata ancora a protrarsi a lungo, soprattutto se i cittadini non si attengono scrupolosamente alle direttive delle istituzioni. Unica regola #stareacasa.

Una grande macchina di solidarietà in favore di tutte le famiglie in difficoltà economica. In questo periodo di così forte incertezza economica e sociale dovuta alla diffusione del COVID-19, molte persone stanno vivendo un periodo ancor più difficile. L'Amministrazione comunale di Cerveteri ha avviato una raccolta di generi alimentari di prima necessità in tutti i supermercati del territorio comunale finalizzata a preparare nuovi pacchi alimentari da distribuire gratuitamente alle persone più bisognose. «Oltre alle numerose famiglie che mensilmente venivano e continuano ad essere assistite dai nostri Servizi Sociali, le straordinarie situazioni che stiamo vivendo sta generando nuovi

Coronavirus: nei supermercati una grande raccolta alimentare per le famiglie in difficoltà

poveri anche in conseguenza della sospensione di tante attività lavorative - ha detto il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - oltre all'emergenza sanitaria in corso a livello nazionale, come Istituzioni siamo chiamati a fronteggiare questa difficile e delicata situazione. Grazie alla disponibilità delle Direzioni dei Supermercati di tutto il territorio di Cerveteri, abbiamo avviato questa iniziativa solidale: all'uscita dei Supermercati troverete un contenitore dove poter

lasciare prodotti di generi alimentari che verranno raccolti dalla nostra Protezione Civile e consegnati a chi ne ha bisogno". Si possono donare prodotti a lunga conservazione, come pasta, pomodori pelati, tonno in scatola, biscotti, latte a lunga conservazione, legumi, zucchero, sale, caffè, e tutto ciò che non è deperibile. Non donare prodotti freschi o surgelati. Sono necessari anche prodotti per l'igiene personale, come saponi per il corpo, prodotti per la casa, pannolini o

assorbenti intimi. I supermercati dove poter donare sono: Coop Cerveteri in Via Paolo Borsellino, Carrefour in Largo A. Loreti n.2, CONAD in Largo Almunecar, Hurrà in Viale Manzoni, EURO SPIN in Via Fontana Morella, PAM lungo la Settevene Palo all'altezza dello svincolo autostradale, COOP Cerenova in Largo Tuscolo, Carrefour Cerenova in Viale Fregene, TODIS in Via Aurelia, DECÒ lungo la Via Doganale. Ha aderito all'iniziativa anche il punto

commerciale Maury's in Largo Almunecar dove si potranno donare solamente prodotti per l'igiene personale. "Con l'occasione - conclude Pascucci - ci tengo a ringraziare la Vicesindaca con Delega alle Politiche Sociali Francesca Cennerilli, il Gruppo Comunale di Protezione Civile nella persona del Coordinatore Renato Bisegni, le Delegate Arianna Mensurati e Patrizia Dell'Olio e le Direzioni dei Supermercati che immediatamente hanno dato la disponibilità a sostenere l'iniziativa". Si ricorda inoltre che sul sito www.comune.cerveteri.rm.it nella sezione "CORONAVIRUS" è presente l'elenco di tutte le attività che effettuano la consegna della spesa a domicilio.

Sotto le Stelle

Allo Zodiaco

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



Il sindaco Grando ha firmato l'ordinanza sindacale per contrastare la diffusione del Covid-19

Coronavirus, Ladispoli si blindava

Chiusi i parchi pubblici e i cimiteri, vietato andare in spiaggia e praticare sport

di Alessandro Grando*

Come preannunciato ieri, ho da poco firmato l'ordinanza n.37/2020, con la quale vengono introdotte delle misure per contrastare il diffondersi del virus COVID-19 sul territorio comunale di Ladispoli. In questi giorni ho ricevuto numerose segnalazioni da parte di cittadini indignati ed io stesso sono stato testimone oculare di comportamenti non consentiti, che sono stati prontamente segnalati alle Forze dell'ordine. Ma non è bastato, troppe persone continuano a non rispettare le regole o cercano semplicemente di aggirarle. Mi sono confrontato con diversi Sindaci delle città del comprensorio, che sono nelle stesse nostre condizioni e che, come me, ritengono sia necessario ed urgente intervenire per porre un freno ai comportamenti sconsiderati. I provvedimenti adottati ad alcuni potranno sembrare esagerati, ad altri addirittura illegittimi. Io ritengo che siano semplicemente di buon senso. Pertanto, con decorrenza dalla data odierna e fino a nuove disposizioni, sono state disposte le seguenti misure: 1) La chiusura dei parchi e dei giardini pubblici o ad uso pubblico recintati e dei campi sportivi all'aperto. In tutti i parchi o giardini pubblici o ad uso pubblico non recintati è vietato l'utilizzo delle attrezzature di gioco per bambini ed è

La coda al supermercato invade anche le vie limitrofe

Non si riesce nemmeno a vedere l'insegna del supermercato dalla posizione de "l'ultimo della fila". L'ingresso contingentato all'interno dei supermercati e una possibile nuova stretta sull'apertura dei supermercati sono forse complici di quanto accaduto questa mattina in via Ghiberti a Ladispoli. I residenti della zona si sono ritrovati, affacciati dalle loro finestre, a una scena inverosimile. Una lunga coda di persone, per strada con carrello alla mano in attesa di entrare al vicino supermercato. Una situazione paradossale e insostenibile, tanto che i residenti hanno chiesto se si possa organizzare meglio l'afflusso al negozio, essendoci peraltro anche un ampio parcheggio. Scene simili, questa mattina anche in zona Cerreto, con il parcheggio preso pieno di gente in coda.

altresi vietato sostare nelle stesse. 2) La chiusura di tutte le aree di sgambamento cani. 3) È consentito condurre gli animali domestici, per il tempo strettamente necessario, solo ed esclusivamente nelle immediate vicinanze della propria abitazione e comunque non oltre 200 metri di distanza dalla stessa. 4) La chiusura al pubblico del cimitero comunale. Sarà garantita l'erogazione del servizio di trasporto, ricevimento, inumazione e tumulazione delle salme, ammettendo un numero contenuto di persone che dovranno comunque mantenere la

distanza minima di sicurezza di un metro tra di loro. 5) La sospensione delle attività di somministrazioni di alimenti e bevande situate all'interno delle aree di servizio e rifornimento di carburante collocate all'interno del perimetro urbano, nonché all'interno della stazione ferroviaria. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. 6) Il divieto di accesso sugli arenili pubblici e su quelli dati in concessione ai privati. L'accesso alle strutture balneari e

alle relative aree date in concessione, previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio Demanio del Comune di Ladispoli almeno 24 ore prima, è consentito ai soli titolari delle concessioni o a loro incaricati per effettuare interventi di manutenzione sulle strutture balneari, nel rispetto delle normative vigenti in materia. 7) La sospensione di qualsiasi pratica sportiva o motoria svolta all'aperto in luoghi pubblici o aperti al pubblico, fatti salvi i casi di necessità comprovata da idonea attestazione medica che il cittadino dovrà essere in grado di esibire alle autorità incaricate dell'esecuzione della presente ordinanza. Tale attività è consentita solo ed esclusivamente nelle immediate vicinanze della propria abitazione e comunque non oltre 200 metri di distanza dalla stessa, con divieto di assembramento e nel rispetto della distanza minima di sicurezza di un metro dalle altre persone. 8) Il divieto di mobilità dalla propria abitazione, a piedi, in bicicletta o con qualsiasi altro mezzo, se non per i casi previsti nel successivo punto 9). 9) Sono fatti salvi gli spostamenti nei termini e modalità consentiti dal DPCM dell'8 marzo 2020, articolo 1 lett. a), che prevede che gli stessi siano giustificabili, previa le autocertificazioni di legge, esclusivamente per: -comprovate esigenze lavorative; -situazioni di necessi-

tà; -motivi di salute; -rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Coloro che si sposteranno dall'abitazione di residenza dovranno esibire, a richiesta delle Autorità, l'autocertificazione comprovante le ragioni dello spostamento (l'autocertificazione sarà in dotazione anche delle Forze dell'ordine). A titolo esemplificativo, è consentito spostarsi dall'abitazione di residenza per: -fare la spesa per sostentamento (acquisto di generi alimentari e di prima necessità di cui all'allegato 1 del DPCM del 11.03.2020), rivolgendosi comunque agli esercizi commerciali più vicini alla propria abitazione, e per l'acquisto di farmaci; -situazioni familiari urgenti (assistenza congiunti malati); -gestione quotidiana degli animali domestici da effettuarsi quanto più vicino a casa (esigenze fisiologiche e veterinarie). -per recarsi nelle campagne in cui si detengono animali. 10) Il divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione per i soggetti sottoposti alla misura di quarantena ovvero risultati positivi al virus. L'inottemperanza alle disposizioni contenute nell'ordinanza 37/2020 costituisce reato punibile ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale. La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate della vigilanza e dell'esecuzione della presente ordinanza.

*Sindaco di Ladispoli

Il Comune ringrazia la Nuova Rapida Srl per l'intervento gratuito di pulizia e sanificazione

Sanificato Comune e Polizia Locale

"L'amministrazione comunale ringrazia la ditta Nuova Rapida srl che ha provveduto gratuitamente alla pulizia e alla sanificazione degli uffici municipali di piazza Falcone e del Comando della Polizia locale di via Vilnius". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha rivolto un ringraziamento alla ditta privata di Ladispoli, che in un momento di particolare esigenza di interventi sanitari drastici, a proprie spese è intervenuta in Comune e presso la Polizia locale. "L'apporto degli imprenditori privati - prosegue il sindaco Grando - è un contributo prezioso per gli enti locali in un

periodo in cui la collaborazione rappresenta il vero baluardo contro la diffusione del virus. Ringraziamo la ditta Nuova Rapida srl per essersi offerta a titolo completamente gratuito di sanificare ambienti molto frequentati come tutti gli uffici comunali ed il Comando della Polizia locale. In questi giorni sono state diverse le iniziative messe in campo dagli imprenditori di Ladispoli per aiutare la comunità e chi si trova in condizioni di disagio, e altre ce ne saranno in futuro. Il cuore dei Ladispolani è davvero grande e nei momenti difficili è rassicurante sapere di poterci contare".



"Mascherine in stoffa? In campo le nostre sartorie"

Le sartorie di Ladispoli scendono in campo per realizzare le mascherine in stoffa. E' l'appello lanciato dall'assessore al commercio, attività produttive, servizi informatici, servizi anagrafici e comunicazione, Francesca Lazzeri che sottolinea "Le mascherine monouso sono introvabili o reperibili a prezzi per molti inaccessibili. Faccio appello agli artigiani locali, ai sarti, che si attivino per realizzarle in cotone, così da poter essere lavate, sterilizzate e riutilizzate all'infinito. Al tempo stesso li invito a fissare un "prezzo sociale", accessibile a tutti, lontano da speculazioni e sciacallaggi che invito a segnalare alle forze di polizia qualora si verificassero. Sono certa - conclude l'assessore Lazzeri - che le sartorie cittadine sapranno raccogliere questo invito. E' il momento di unire le forze per vincere tutti insieme questa battaglia. Forza Ladispoli, #celafaremo."

Il M5S dona 1.000 euro all'associazione Humanitas

"Gli attivisti del M5S di Ladispoli hanno donato 1000€ all'associazione Humanitas, che aiuta da anni le famiglie in difficoltà nella nostra città. In questo momento di grande difficoltà economica e sociale le famiglie in difficoltà sono ancora più vulnerabili. Ognuno di noi può fare la propria parte per attenuare il divario sociale. Invitiamo i cittadini e le altre forze politiche a fare altrettanto. Ora più che mai, nessuno deve rimanere indietro."



Iniziativa per coniugare il continuo dell'attività con la tutela della salute

2mln per lo smart working nei piccoli comuni

"La Regione Lazio mette a disposizione 2 milioni di euro per favorire lo smart working nei comuni con meno di 5mila abitanti". Lo comunica il consigliere regionale del Pd Enrico Panunzi. "Stiamo vivendo un periodo di grandi difficoltà per il coronavirus - prosegue Panunzi -. Dopo quello dedicato alle imprese, questa volta il bando si rivolge ai piccoli comuni. Solo nella provincia di Viterbo ce ne sono oltre quaranta che possono partecipare. Questa iniziativa permette di coniugare l'es-

genza di far continuare l'attività amministrativa, garantendo i servizi ai cittadini, e tutelare la salute". Il bando prevede contributi fino a 7.500 euro per ogni comune. Le risorse potranno essere utilizzate per l'acquisto di servizi di supporto organizzativo e formativo, anche a distanza, finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni dei dipendenti, per la valorizzazione dei risultati, il monitoraggio delle attività lavorative o lo sviluppo di competenze informatiche. Potranno

inoltre essere acquisiti strumenti hardware e software da dare in dotazione al personale. Il termine ultimo per presentare la manifestazione d'interesse è il 20 aprile alla posta elettronica certificata formazione@regione.lazio.legal-mail.it. L'avviso sarà pubblicato sul sito internet della Regione Lazio www.regione.lazio.it/r1_formazione/ nella sezione Bandi e avvisi, sul portale www.lazioeuropa.it/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



**NUOVA
GESTIONE**



- **IMPASTO 48ore di MATURAZIONE**
- **CONSEGNE a DOMICILIO**
- **PIZZA a TAGLIO**
- **PIZZE TONDE da ASPORTO**
- **TAVOLA CALDA**
- **FRIGGITORIA**
- **POLLI ARROSTO**

Piazza ALDO MORO, 6 - CERVETERI



"Bisogna aggiungere gli aiuti reali per chi è obbligato a stare a casa e non ha i soldi per fare la spesa"

Appello di Fratelli d'Italia: "Tutti a casa, ma non basta..."

Riceviamo e pubblichiamo - Il popolo italiano sta dimostrando una disciplina mai supposta. Il Governo ha emesso una serie di decreti e disposizioni che limitano fortemente le libertà individuali e mettono in crisi l'economia di tutta la nazione. Queste imposizioni si sono rese necessarie per circoscrivere il fenomeno da contagio da COVID-19, anche se molti scienziati contestano la pericolosità del virus ed in effetti dalle dichiarazioni dell'ISS - Istituto Superiore di Sanità - risultano solo due morti da corona virus! Una polemica sull'efficacia dei test fatti con tamponi lascia aperte altre domande su come si procede per affrontare un'emergenza. Gli italiani si sono dimostrati veramente responsabili e in fatti Ladispoli è vuota, i negozi sono chiusi e i pochi che circolano certamente rispettano le eccezioni previste dalle norme vigenti. Ma pensiamo a quelli che sono a casa senza lavoro e non hanno i soldi per fare la spesa. Molti sono i precari, quelli che non sono in regola, quelli che lavorano saltuariamente e tutto il "sommerso" ben conosciuto da chi governa ed amministra. Situazioni socio-economiche al limite della sopravvivenza che ora rischiano di degenerare ulteriormente. Noi di Fratelli d'Italia del Circolo

"Giorgio Almirante" di Ladispoli desideriamo fare una proposta all'Amministrazione del Sindaco Grando: proponiamo di destinare subito 10.000 o 15.000 Euro in buoni spesa alle famiglie più bisognose. In questi giorni sentiamo numerosi annunci delle istituzioni: Governo, Regioni e Comuni che invitano tutti i cittadini a stare a casa e a non uscire. In televisione ogni annuncio pubblicitario si apre e si chiude con le raccomandazioni comportamentali da rispettare per evitare possibilità di contagio. Un vero lavaggio di cervello che ha avuto come risultato l'obbedienza del popolo italiano perché i negozi, le attività sono chiuse e la gente non circola per strada. Tutte queste iniziative governative e dei mainstream messe in campo sono sicuramente misure preventive e condivisibili. Il Governo, giustamente, prenderà altre iniziative seguendo lo sviluppo degli eventi, risponderà con decreti urgenti per aiutare: imprese, famiglie e lavoratori; ma viene da chiedersi soprattutto se effettivamente comprendono tutte le realtà esistenti? In Italia ci sono molti "precari del lavoro", le zone grigie del mercato del lavoro e i molti che lavorano al nero, perché fanno lavori saltuari sono ben noti. Poi ci sono

coloro che lavoravano presso alberghi, ristoranti, bar, pittori, muratori, idraulici, elettricisti, ecc. che lavoravano alla giornata e che sicuramente riescono a sopravvivere le prime due settimane della "quarantena", chiusi in casa, essi superano con stenti la situazione d'emergenza, bruciando i pochi risparmi. Non si tratta di arrangiarsi, improvvisare o inventarsi le cose, tutto è bloccato! Per loro rimanere a casa e non fare la "giornata" diventa un dramma, perché mantenere una famiglia, fare la spesa per quattro o cinque persone diventerà presto un grande problema. La terza e quarta settimana come faranno? Non appartengono alle categorie contemplate nella legge "Cura Italia" (D.L. n.18/2020). Sembra che nessuno abbia pensato a questa categoria di persone, nessuno ci ha pensato a come riuscirà questa gente ad andare avanti se non lavorano? La politica degli annunci non serve a nulla, dobbiamo attivare interventi immediati per aiutare le famiglie più bisognose, perché altrimenti la gente presa dalla disperazione andrà a delinquere. Noi Consiglieri comunali di Fratelli d'Italia: Giovanni Ardita e Raffaele Cavaliere, nonché il Presidente Domenico De Carolis, chiederemo al Sindaco Grando

di reperire fondi sui capitoli del bilancio, magari facciamo a meno di qualche contributo per qualche "festicciola" e destiniamo € 10.000 o € 15.000 subito con una determina destinata ai Servizi Sociali per tutte quelle famiglie bisognose. L'atto amministrativo dovrebbe favorire anche il coinvolgimento della Caritas e delle altre associazioni umanitarie che conoscono bene le esigenze delle persone più emarginate, quelle categorie al limite della povertà, così da rendere efficiente la distribuzione dei buoni spesa da utilizzare presso i centri commerciali per i beni di prima necessità "acqua, latte pane, biscotti, carne, frutta, verdura ecc." tenendo l'attenzione focalizzata ancora di più per chi ha bambini piccoli. Basta con la politica degli annunci bisogna tagliare delle spese in Comune e pensare subito che l'emergenza costringe ad essere concreti ed operativi, perché i bisogni delle famiglie che non hanno lavoro debbano essere in qualche modo soddisfatte dalla solidarietà del Comune ed aiutate a livello umanitario. Dire solo "tutti a casa" non basta, bisogna aggiungere gli aiuti reali per chi è obbligato a stare a casa e non ha i soldi per fare la spesa.

Circolo Fratelli d'Italia "G. Almirante"

*Ieri 20 marzo,
Equinozio,
benvenuta
Primavera!*

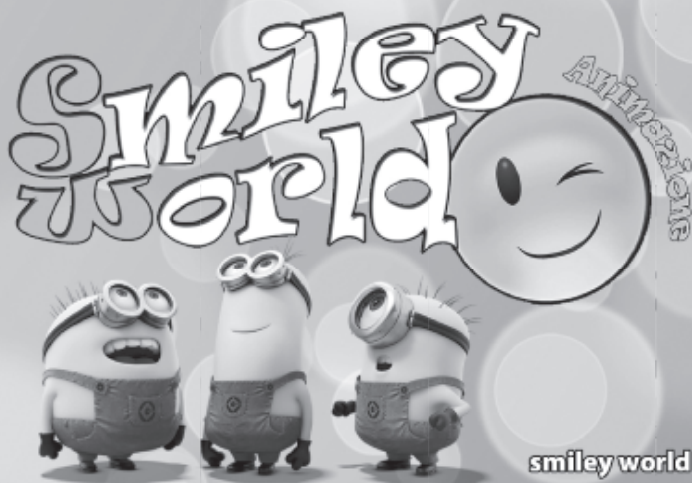
Chi di noi è fortunato da abitare in un luogo circondato da boschetti e parchi, può meravigliarsi dei mandorli in fiore, del tripudio di colori della natura, della luce del sole che illumina più a lungo il balcone, diventato in questi giorni il luogo di ritrovo a distanza più amato dagli Italiani. La Primavera può fiorire anche dentro di noi. Ma come? I passaggi stagionali ci possono far riflettere sui cambiamenti della Natura, traendone insegnamenti utili alla vita. La Filosofia, come strumento di conoscenza di noi stessi e Amore per la saggezza, ci suggerisce che la Primavera è rinnovamento, è salute, è sentirsi giovani, è essere in grado di meravigliarsi dello splendore della Natura che ci circonda e che, nonostante il rigido inverno, torna a fiorire. Primavera vuol dire guardare il mondo con occhi nuovi, tornare ad avere fiducia nella vita. La Filosofia e la Primavera, specialmente in questo periodo, ci invitano ad eliminare il superfluo, allontanare i pensieri negativi, le ansie e le paure, a vivere la bellezza delle piccole cose, a trovare la salute nell'equilibrio del corpo e della mente! Ed è in questo momento di prova per ognuno di noi che la Primavera potrà darci quella forza rinnovatrice di cui abbiamo tanto bisogno, per guardare avanti, per tornare ad avere il cuore colmo di speranza per il futuro. Una frase per riflettere: "Quella che il brucco chiama fine del mondo, il resto del mondo chiama farfalla" (cit. Lao Tze)

Covid-19, Balzanelli (118): "Il saturimetro può salvare tantissime vite. Basta morti!"

L'esperienza sul campo nella gestione dei pazienti con sindrome infettiva da COVID-19 evidenzia, quale dato clinico fondamentale, che per stabilire il momento più appropriato per l'inizio delle cure non va attesa la comparsa dell'insufficienza respiratoria acuta conclamata, che si manifesta con la percezione inquietante, da parte del soggetto che abbia contratto l'infezione, di difficoltà respiratoria, di angosciante sensazione, progressivamente evolutiva, di "fame d'aria" (dispnea). Quando il paziente lamenta dispnea i polmoni, infatti, come documentano nella nostra esperienza le TC del torace effettuate al momento stesso dell'ingresso in ospedale, sono già ampiamente interessati dagli infiltrati infiammatori che rappresentano la base della polmonite virale da COVID-19 e quindi sono in una fase clinica obiettiva di

maggiore gravità che, di conseguenza, pone il soggetto a più elevato rischio complessivo di mortalità. La condizione di insufficienza respiratoria acuta va, quindi, rilevata nelle fasi cliniche assai precoci, quando le stesse non sono ancora avvertite soggettivamente, ma sono comunque evidenziate dalla precoce riduzione della quantità di ossigeno trasportata in circolo dai globuli rossi (desaturazione), mediante l'utilizzo di un semplice, minuscolo apparecchio che si posiziona, come una molletta, sul dito del paziente, denominato saturimetro, che consente l'immediata lettura dell'indice di saturazione, permettendo alla Centrale Operativa 118, che andrebbe chiamata qualora la riduzione della saturazione scendesse sotto i limiti minimi previsti per le diverse fasce d'età e le varie eventuali patologie concomitanti, di poter effettuare una

valutazione contestuale del dato rilevato la quale, a sua volta, possa anticipare, nei casi indicati, il prima possibile, la decisione di immediato ricovero ospedaliero. Si otterrebbe, in tal modo, una netta anticipazione dei ricoveri quando gli stessi si rendano necessari, iniziando precocemente le terapie e le probabilità di ricovero nelle terapie intensive e soprattutto, riteniamo, si conseguirebbe una sostanziale riduzione della mortalità. Propongo, pertanto, al Ministro della Salute Roberto Speranza, atteso il numero impressionante di morti nel nostro Paese, di valutare, con massima urgenza, la strategia clinica di dotare di un saturimetro tutti i soggetti sottoposti al regime di isolamento domiciliare obbligatorio relativo a COVID-19. Così in una nota il Presidente nazionale SIS 118, Dott. Mario Balzanelli



Animazione
PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI

smileyworldanimazione



Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com



**FERMIAMO
IL CORONAVIRUS**

#IORESTOACASA



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



**REGIONE
LAZIO**

Divieto di accesso e di allontanamento dalla cittadina in provincia di Latina

Fondi è zona rossa

E' quanto disposto da un'ordinanza della Regione Lazio

Divieto di accesso e allontanamento dal Comune di Fondi, in provincia di Latina. E' quanto disposto da un'ordinanza della Regione Lazio firmata dal vicepresidente della Regione, Daniele Leodori, e dall'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, e in accordo con il Prefetto di Latina e il Sindaco di Fondi, che stabilisce misure urgenti di tutela della salute pubblica in relazione all'emergenza coronavirus. Il provvedimento dà mandato alla Direzione regionale salute, con il coordinamento dell'Unità di crisi, di aggiornare costantemente il piano di attivazione dei posti letto al fine di incrementare quelli di Terapia intensiva e nelle unità operative di pneumologia e malattie infettive, individuando anche le strutture da adibire. In particolare, per quanto riguarda il Comune di Fondi entrano in vigore, fino a nuovo provvedimento: "il divieto di allontanamento dal territorio del Comune di Fondi da parte di tutte le persone presenti; il divieto di accesso nel Comune di Fondi, salvo che per assicurare attività e servizi consentiti dall'ordinanza e fatta eccezione per il rientro al domicilio o alla residenza di coloro che fossero, per i motivi consentiti, fuori dal Comune; sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei

servizi essenziali e di pubblica utilità; il divieto di spostamento delle persone fisiche, come previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 e dall'ordinanza, può essere interrotto esclusivamente per il personale impiegato nelle strutture e nei servizi esclusi dalla sospensione dell'ordinanza". Disposta inoltre "la sospensione dello svolgimento delle attività lavorative per i lavoratori residenti o domiciliati, anche di fatto, nel comune di Fondi, anche dove le stesse si svolgono fuori dal territorio comunale; la sospensione delle attività lavorative per le imprese, ad esclusione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità. Possono essere svolte anche l'attività veterinaria e tutti i lavori che possono essere svolti in modalità domiciliare e a distanza. Sono consentite le attività necessarie esclusivamente a garantire l'allevamento degli animali e le attività non prorogabili perché connesse al ciclo biologico di piante e animali". Sono infine permesse le attività del Mercato ortofrutticolo di Fondi, che deve attenersi alle seguenti prescrizioni: orario di apertura lunedì e venerdì dalle ore 6 alle 14 e martedì, giovedì e domenica dalle ore 5 alle 14; sanificazione del mercato da effettuare ogni sabato; distribuzione a tutti gli operatori e controllo sul-



l'effettivo utilizzo di mascherine e guanti, con divieto di accesso al mercato per chi fosse sprovvisto; accesso al mercato solo dai tornelli autorizzati, ridotti a numero massimo di 4 e accessibili solo al personale "effettivamente" impegnato nelle operazioni di carico e scarico merce". Previsto inoltre "il contingentamento degli accessi al Mercato, mediante esibizione di autocertificazione giornaliera, circa l'effettiva esigenza di operatività sia per gli operatori che per gli autisti, con divieto per quest'ultimi di scendere dagli automezzi se non previo utilizzo di mascherine e guanti; controllo giornaliero di tutto il personale mediante termoscanner; divieto di assembramenti o

riunione all'interno del Mof e negli spazi adiacenti; regolazione degli accessi esclusivamente attraverso i seguenti corridoi: per i mezzi provenienti da sud con percorrenza da strada statale Flacca, e con percorrenza da strada statale 7 Appia uscita obbligatoria provinciale Fondi-Sperlonga fino all'intersezione con via diversivo Acquachiarata svolta per viale Piemonte; per i mezzi provenienti dall'autostrada A1, uscita Frosinone, percorrenza della strada statale 156 dei Monti Lepini, percorrenza strada statale 7 Appia uscita obbligatoria provinciale Fondi-Sperlonga fino all'intersezione con via diversivo Acquachiarata svolta per viale Piemonte". E ancora: "sospensione di tutte le attivi-

tà commerciali ad esclusione di negozi di generi alimentari, farmacie e parafarmacie, fornai, rivenditori di mangimi per animali, distributori di carburante per autotrazione ad uso pubblico, commercio al dettaglio di materiale per ottica, produzione agricola e allevamento, servizi di rifornimento dei distributori automatici di sigarette, servizi di rifornimento delle banconote agli sportelli Bancomat e Postamat, attività di trasporto connesse al rifornimento dei beni essenziali; servizio di raccolta e smaltimento rifiuti; servizio di consegna a domicilio di farmaci e generi alimentari per le persone in isolamento domiciliare fiduciario; attività dei presidi sanitari e sociosanitari esistenti; il per-

sonale impegnato nel trasporto finalizzato al rifornimento e alla continuità delle attività consentite ai punti f) e g) nel Comune di Fondi è consentito in ingresso e uscita previa esibizione di idonea documentazione relativa all'attività, alla merce trasportata e alla sua destinazione; il passaggio in ingresso e in uscita dal Comune di Fondi è comunque consentito al personale militare, protezione civile, delle forze di polizia, dei vigili del fuoco, del personale medico e sanitario del SSR, farmacisti e veterinari". Infine "sospensione di tutti i cantieri di lavoro; chiusura dei parchi pubblici, orti comunali, aree di sgambamento cani, aree sportive a libero accesso, servizi igienici pubblici e privati ad uso pubblico e divieto di utilizzo delle relative strutture; soppressione di tutte le fermate dei mezzi pubblici, ivi compreso del trasporto ferroviario; chiusura al pubblico dei cimiteri comunali, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi di trasporto, ricevimento, inumazione, tumulazione, cremazione delle salme; obbligo per la struttura "Ce.R.Te.F. Galeno di mettere la TAC a disposizione dell'Azienda sanitaria locale, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, allo scopo di consentirne l'utilizzo per le finalità della ordinanza".



Ostia, Di Giovanni(M5S): al via petizione per Grassi Policlinico

"In piena emergenza CoVid 19, abbiamo lanciato una petizione su Change.org perché il X Municipio ha bisogno di un vero policlinico e non di un ospedale con reparti chiusi, poco personale medico e sanitario ed un imminente trasferimento del laboratorio analisi. Questo il link per la petizione: <http://chn.it/Cx6fdwbG>" - così in una nota, il capogruppo M5S del Municipio Roma X Antonino Di Giovanni. "La progressiva chiusura di reparti, la riduzione dei posti letto, la mancanza di un'adeguata terapia intensiva e rianimazione, hanno ridotto l'Ospedale Grassi al collasso, con una evidente insufficienza dei servizi da erogare sul territorio. Troppi tagli sono stati fatti alla Sanità Pubblica e proprio ora, in piena emergenza CoVid-19, ne paghiamo le conseguenze" - aggiunge Di Giovanni. "Appena possibile, finite le disposizioni restrittive del Dpcm del governo che ci dice di stare a casa, partire-

mo anche con una raccolta firme presso i nostri gazebo situati nel territorio di Ostia e del suo entroterra, in modo da poterle andare a consegnare a mano al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti - aggiunge la nota -. I tagli fatti alla Sanità Pubblica nel corso degli anni hanno lasciato evidenti segni e quindi è necessario che si avvii una riflessione a più ampio raggio sull'importanza dei servizi pubblici in Italia, anche a fine emergenza CoVid-19, bisogna uscire dalla logica dell'emergenza e cominciare a ragionare su quella della programmazione e degli investimenti". "E' evidente che non va abbassata la guardia - continua la nota - ma nel contempo bisogna pensare alle conseguenze future in campo sanitario, pertanto auspico che il nostro territorio, ormai paragonabile a tutti gli effetti ad una città, abbia il giusto riconoscimento attraverso un presidio sanitario pari ad un policlinico".



Coronavirus, Raggi: tolleranza zero per chi non ha capito la gravità

“Ho dato mandato alla Polizia locale di intensificare i posti di blocco in città, di chiudere tutti i parchi recintati e presidiare quelli aperti, di girare in città e nei luoghi pubblici con macchine con megafoni che diffondano un semplice messaggio: restate a casa”. Così il sindaco di Roma, Virginia Raggi, al Tg5. Ancora, spiega: “Sto chiedendo maggiori controlli sui passeggeri in arrivo nelle stazioni ferroviarie di Roma per conoscere le loro condizioni di salute e ho avviato un piano di sanificazione imponente: la città sta insomma procedendo”. “I romani però chiedo di rimanere a casa e ringrazio coloro che lo stanno già facendo. Tolleranza zero invece - avverte - per coloro che ancora non hanno capito la gravità del momento, consiglio loro di guardare le centinaia di bare portate via dall'esercito nella città di Bergamo. E ringrazio tutte quelle categorie che stanno mandando avanti l'Italia per noi. A loro dobbiamo una risposta concreta: restiamo a casa”.

La richiesta

“Il premier ha messo a disposizione 25 mld di investimenti, noi sindacati chiediamo di poterli mettere subito a terra aprendo cantieri in due mesi e non in due anni, servono scuole, serve ricostruire il Paese ma soprattutto la sanità pubblica: costruire nuovi ospedali. Non chiediamo



Sanificazione, Raggi: già sanificati 38mila cassonetti della Capitale

“Coronavirus. A Roma proseguono ogni giorno interventi di sanificazione straordinaria di strade e cassonetti. Finora, in tutta la città, usati 500mila litri di igienizzante. I cassonetti già sanificati sono 38mila. Grazie ad operatori Ama che lavorano in questo momento difficile” - è il commento della sindaca di Roma Virginia Raggi su Twitter.

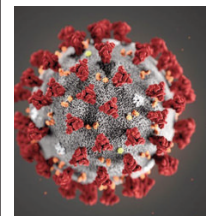


in Breve



Contagi da Covid-19: “Isolati due conventi, 59 suore infette”

“Sono stati isolati due istituti di suore con un totale di 59 casi positivi. Il primo Istituto è quello delle Figlie di San Camillo di via Anagnina a Grottaferrata dove sono risultate positive 40 suore e una di queste è ricoverata. Isolato anche l'istituto della congregazione delle Suore angeliche di San Paolo sulla via Casilina a Roma dove sono 19 i casi di positività registrati su 21 totali” - così Alessio D'Amato, Assessore alla Sanità e all'Integrazione Socio-sanitaria



della Regione Lazio. “Di entrambe le situazioni - prosegue - è stato avvisato il prefetto di Roma e avviate le indagini epidemiologiche delle Asl competenti e del Servizio regionale per l'epidemiologia, la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive dello Spallanzani”.

Pd: è insufficiente la proroga della Raggi sull'iscrizione agli asili nido

La proroga dei termini di iscrizione e riconferma nei nidi capitolini al 10 e al 30 aprile non sono ragionevoli. La proroga va fatta oltre il 10 aprile. Non si può chiedere alle famiglie di andare in giro per uffici e Caaf per la produzione di Isee e altri documenti. Meglio sarebbe stato spostare ulteriormente in avanti la scadenza, così come chiedeva l'Odg presentato e sostenuto dal Pd e votato in Assemblea capitolina. La misura adottata oggi non recepisce le esigenze delle famiglie dal momento che non è facile immaginare l'evoltersi nel tempo della situazione di emergenza” - così in una nota le consigliere del Pd capitolino, Valeria Baglio e Giulia Tempesta. “Riteniamo inoltre confuse e poco chiare le informazioni sul pagamento e sui rimborsi relativi al mese di marzo delle rette scolastiche. Non è chiaro se i provvedimenti presi riguardano solo i nidi,



se includono le materne e le elementari - sottolinea la nota -. Per questi motivi abbiamo inviato un accesso agli atti alla sindaca Raggi e all'assessora Mammi per avere tutta la documentazione e le direttive con cui sono stati fissati i termini di proroga del bando dei nidi e le disposizioni che annullano il pagamento delle rette dei nidi comunali e in convenzione, quello delle mense scolastiche di scuole materne ed elementari e del trasporto

scolastico nel periodo di chiusura degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Ricordiamo alla Giunta che il decreto legge “Cura Italia” prevede che gli enti locali corrispondano agli organismi gestori dei nidi convenzionati i normali corrispettivi contrattuali con la probabile integrazione della quota a carico dei genitori. Infine chiediamo di rendere pubblico sul sito del Comune il programma di sanificazione delle scuole” - concludono.



Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055200
fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti biglietti da visita inviti e partecipazioni cartoline e calendari buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi



Picchia il padre e gli sottrae la pensione per comprare della droga, arrestato 19enne

E' stato il padre, stanco delle continue aggressioni e minacce da parte del figlio, a chiamare la polizia. E infatti solo nella giornata di ieri, nell'arco temporale di un'ora, le volanti della Polizia di Stato per ben due volte si sono recate nei pressi dell'abitazione dell'uomo, a Ostia e, nell'ultima, i poliziotti hanno trovato i due che stavano ancora litigando. Il giovane ha continuato a minacciare il padre, incurante della presenza degli agenti, pretendendo del denaro e minacciandolo di forargli le gomme dell'auto. La vittima ha dichiarato ai poliziotti di essere stato aggredito e minacciato per l'ennesima volta dal figlio, R.R. di 19 anni, che pretendeva da lui i soldi per comprarsi la droga. Ha raccontato agli agenti che, da

diverso tempo, subiva maltrattamenti e minacce da parte del giovane che, puntualmente, sperperava i soldi della sua pensione di invalidità, facendoli vivere entrambi in una condizione di estrema povertà. Inoltre il figlio era sottoposto alla misura di sicurezza della libertà vigilata con l'obbligo di sottoporsi ad un programma terapeutico, misura che però non stava rispettando. La vittima inoltre, ha sottolineato che le continue liti stavano mettendo a rischio la sua salute, poiché soggetto a gravi patologie. I vicini, sentiti dagli investigatori, hanno confermato che le liti tra i due perduravano da molto tempo e che spesso avevano sentito il giovane minacciare animatamente il padre. Pertanto R.R. è stato accompa-



gnato negli uffici del commissariato Lido dove, al termine degli accertamenti, è stato arrestato per il reato di maltrattamenti in famiglia e tentata estorsione.



Fdi: vera presa in giro della Raggi e della Mammi sulla pulizia delle scuole

“La nota inviata dall'assessore comunale alla Scuola Veronica Mammi a tutti i municipi e alle scuole con cui, citando il decreto legge del Governo, si invitano i dirigenti scolastici a provvedere alle pulizie prima del rientro in classe degli alunni, è l'ennesima presa in giro dell'amministrazione Raggi che fa il paio con il provvedimento del governo Pd/M5S. Un vero e proprio pasticcio creato da un manipolo di incapaci, bravi soltanto a scaricare su altri le proprie responsabilità mentre, invece, sono sempre in prima fila quando si tratta di annunciare misure, peraltro inesistenti o insufficienti, e prendere applausi con le telecamere al seguito”. “Questi geni della politica devono spiegarsi come fanno i dirigenti sco-

lastici ad effettuare le sanificazioni quando non c'è neppure il personale adeguato e munito dei dispositivi di protezione quali mascherine, guanti, gel e tutto l'occorrente che è introvabile. Senza considerare tra l'altro che, anche se ci fossero dei fondi ministeriali peraltro assolutamente insufficienti, non ci sono i tempi e la concreta disponibilità economica per poter attivare le varie procedure. Raggi e Mammi escano dal virtuale, la realtà è ben diversa e studenti e operatori del settore scolastico meritano il dovuto rispetto” - lo dichiarano gli esponenti di Fratelli d'Italia Francesco Figliomeni vicepresidente dell'Assemblea capitolina e Mauro Gallucci delegato Fdi Roma alla Protezione civile.

Controlli anti Covid-19, Polizia Roma Capitale: “Devono essere fermati tutti i veicoli”

“A partire da questo fine settimana” saranno obbligatori accertamenti sugli autoveicoli per contrastare la diffusione del Covid-19. Così l'avviso diramato dalla Polizia di Roma Capitale e divulgato alle unità presenti in zona. “Devono essere fermati tutti i veicoli - recita l'ordine - e non semplicemente a campione”. Il provvedimento avrà durata “fino a nuova diversa disposizione”. “I veicoli - prosegue l'avviso - devono essere tutti accodati e sottoposti al controllo, la eventuale fila di vetture deve interrompersi solo in presenza di evidente situazione di pericolosità per la sicurezza della circolazione”, e sarà obbligatorio, per le squadre in attività sul territorio,



trasmettere tramite megafono una comunicazione: “Non uscite dalle vostre case se non per validi motivi come andare al lavoro, fare

la spesa o assistere un familiare malato. I trasgressori saranno denunciati. Rispettate le regole, rispettate le distanze di sicurezza”.

Fazzone (FI): “Nel Lazio serve uno screening di massa”

“Non possiamo restare inerti davanti all'aumento di contagi da Covid-19 nella nostra regione. Sono per una svolta rapida che si traduca in uno screening di massa”. Torna sull'argomento il coordinatore regionale del Lazio di Forza Italia, il senatore Claudio Fazzone, e annuncia: “ho appena scritto una lettera rivolta al ministro della Salute Roberto Speranza, al suo collega degli Affari Regionali, Francesco Boccia, al governatore del Lazio Nicola Zingaretti e al vicepresidente della giunta Daniele Leodori, sollecitando l'esecuzione di più tamponi possibili nella Regione Lazio, così da scovare i positivi al coronavirus, asintomatici in primis” - ha detto ribadendo di sposare in pieno la politica del presidente del Veneto Luca Zaia sul tema. “Nel Lazio, prendendo l'esempio del Comune di Fondi, etichettato come cluster



dall'Asl di Latina e dove si è registrato il più alto numero di casi positivi (Roma a parte), si potrebbe intervenire effettuando tamponi a tutti i cittadini, scovando gli asintomatici. Questo screening di massa ovviamente non varrebbe solo per Fondi, quanto per tutti i Comuni con cluster di contagio”. Per Fazzone “si deve intervenire subito per evitare il peggio”.

Fondo bilaterale di Atac per 4000 lavoratori

Atac ha avviato l'iter per l'attivazione del Fondo Bilaterale di Solidarietà per il Trasporto Pubblico per far fronte alla situazione straordinaria determinata dall'emergenza sanitaria Covid-19, che ha provocato una consistente riduzione del numero dei passeggeri e del servizio erogato, con effetti rilevanti sulla capacità produttiva e reddituale dell'azienda. La richiesta di accesso al Fondo, della quale sono state informate le Organizzazioni Sindacali, potrà coinvolgere fino a 4.000 lavoratori, salvo intervengano ulteriori e più stringenti provvedimenti che



possano determinare effetti sul servizio pubblico di trasporto. L'entità della riduzione oraria, per i lavoratori coinvolti, potrà variare da 7 a 39 ore, per una durata presunta di 9 settimane a partire dal 23 marzo prossimo.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

facebook Like Instagram

CAVALLINO MATTO

RISTOFAMILY & PUB CERVETERI
Piazza Risorgimento 7

PER I VOSTRI BAMBINI UNA FANTASTICA AREA GIOCHI

PER PRENOTAZIONI
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

Con una capacità da 500 miliardi di euro produrrebbe uno shock globale contro il Covid-19

Conte: "Attivare il Fondo Salva-stati"

Intanto il Governo studia misure più rigide per spostamenti e attività all'aperto

Il premier Giuseppe Conte chiede l'attivazione del Fondo salva-stati e della sua potenza di fuoco da 500 miliardi di euro per rispondere all'emergenza coronavirus, "uno shock globale senza precedenti". In un'intervista al Financial Times, il presidente del Consiglio dice: "Il Mes è stato creato con un diverso tipo di crisi in mente, dunque adesso deve essere adattato alle nuove circostanze, in modo da poter usare tutta la sua potenza di fuoco". Secondo Conte, "la strada da seguire è quella di aprire una linea di credito dell'Esm per tutti gli Stati membri, in modo da aiutarli a combattere le conseguenze dell'epidemia di Covid, sulla base della condizione della piena responsabilità da parte di ciascun Paese membro sul modo in cui vengono spese le risorse". "Ci troviamo di fronte ad uno shock globale, esogeno, che non ha precedenti nella storia moder-



na - sottolinea il premier nell'intervista al quotidiano britannico - E, come leader politici, siamo chiamati a fare scelte necessarie, coraggiose, qualche volta anche tragiche". L'Italia è stato il primo Paese europeo a imporre limitazioni durissime alla libertà di movimento delle persone ed anche alle attività economiche e ora altri Stati la stanno seguendo, osserva il quotidiano. "Sfortunatamente - dice Conte - altri Paesi europei adesso stanno iniziando ad attraversare la stessa situazione difficile che noi abbiamo sofferto nelle ultime settimane. E posso dirvi che ogni singolo giorno è un giorno pesante. Esprimo tutta la mia solidarietà alle persone ed ai leader che adesso si trovano di fronte alla terribile situazione che io ed il popolo italiano stiamo già affrontando". Secondo il premier, "l'esempio italiano" di risposta al virus aiuterà anche gli altri Paesi. "Molti Paesi stanno seguendo i nostri provvedimenti... si tratta di una situazione senza precedenti, che colpisce tutti noi". "Purtroppo - è costretto a ripetere Conte - non è possibile prevedere quando saremo in grado di tornare alla normalità. Solo tra pochi giorni, sulla base delle valutazioni del comitato tecnico-scientifico, sarò in grado di valutare l'efficacia delle misure che abbiamo preso". Verso un nuovo Decreto Dagli orari dei negozi 'ristret-

ti', agli ingressi dei clienti contingentati. Ma anche il divieto di jogging, una possibile nuova stretta sui trasporti e una spinta decisiva alle aziende per indurle a ricorrere al telelavoro. Queste alcune delle misure che potrebbero trovare spazio in un nuovo Decreto del Governo, che potrebbe arrivare nelle prossime ore. Sarà al centro di una riunione di governo che si terrà oggi, l'orario non è stato ancora fissato. Ma l'adozione del nuovo giro di vite, spiegano fonti di governo, dovrebbe arrivare solo nel weekend, nella serata di sabato o nella giornata di domenica. Ovvero "a Borsa chiusa, per contrastare i contraccolpi sui mercati, ed esercizi chiusi, perché dopo ogni Dpcm - spiega una fonte di governo all'agenzia di stampa Adnkronos si scatena qualche assembramento, leggi supermercati e tabaccherie. Quindi meglio adottarlo quando tutto è chiuso o quasi".

Appello di Fico e D'Incà: "Restate a casa. Non uscite senza validi motivi"



Il governo va verso una ulteriore stretta delle misure che consentono di uscire di casa. In questo momento i runner sono spesso sotto accusa. "Sento ancora di persone che praticano jogging, si riuniscono, escono da casa senza validi motivi. A tutti loro chiedo e chiediamo un ulteriore sacrificio e senso di rispetto. Questo è un momento critico se vogliamo abbattere la curva dei contagi" - così il ministro per i rapporti con il Parlamento Federico D'Incà a Uno mattina su Radio Rai. Un appello alla responsabilità viene anche dal presidente della Camera Fico, che plaude alla collaborazione tra le forze politiche. "Ieri alla capigruppo ho visto massima collaborazione come sullo scostamento di bilancio. Auspico che questa collaborazione continui e sono sicuro che debba continuare. Dobbiamo essere uniti più che mai in una emergenza che coinvolge tutti. Noi siamo semplici servitori dello Stato" - ha detto Roberto Fico a Radio24. "Sono convinto che questa epidemia vada combattuta con la serietà e la responsabilità di tutti i cittadini italiani, un popolo unito che lotta. Oggi la maggior parte agisce in modo stupido e li ringrazio. Chi non rispetta le prescrizioni lo deve fare". "Io sono per la sanità pubblica. La sanità pubblica è stata depredata negli anni, dobbiamo ripartire dalla sanità pubblica, valorizzarla con una spesa pubblica adeguata. Abbiamo pochi posti in terapia intensiva a causa dei tagli e dobbiamo aumentarla" dice Fico. Il Papa all'inizio della messa di Santa Marta stamattina ha chiesto di pregare per medici e autorità. "Preghiamo per le autorità, che per loro non è facile gestire questo momento, e tante volte soffrono delle incomprensioni" - ha aggiunto. "Sia i medici, il personale ospedaliero, i volontari della salute, sia le autorità in questo momento sono colonne che ci aiutano ad andare avanti e ci difendono in questa crisi. Preghiamo per loro" - ha concluso.

Berlusconi: "Siamo in guerra e quando si è in guerra ci si stringe attorno a chi ha la responsabilità di governare"

"Come vivo queste giornate da lombardo? Male, sono preoccupato, addolorato e angosciato come tutte le persone consapevoli della gravità della situazione. Ho negli occhi l'immagine dei camion militari che sfilano per le strade di Bergamo e degli ammalati e dei deceduti trasportati in altre città" - così il presidente di Forza Italia Silvio Berlusconi ai microfoni di Radio anch'io su Radio Rai. "Siamo in guerra - sottolinea il Cavaliere - e in guerra ci si stringe attorno a chi ha la responsabilità di governare. Questo non significa annullare le differenze politiche, siamo all'opposizione e la nostra idea dell'Italia rimane del tutto incompatibile con quella della sinistra, ma siamo un'opposizione seria e da opposizione responsabile il nostro compito è di cooperare. Più avanti, finita l'emergenza, si potrà discutere degli errori commessi". La sfida del Coronavirus è stata raccolta dal governo "soltanto in parte, ci sono stati certamente dei ritardi negativi, però questo non è il momento delle recriminazioni e delle polemiche. Stiamo tutti lavorando e ci stiamo confrontando con il governo per aiutare a far uscire l'Italia da questa grave situazione".

ne" - aggiunge. Per Berlusconi, "il sacrificio non è stare in casa, il primo sacrificio è quello di medici, infermieri, personale sanitario che rischiano ogni giorno la propria vita per salvare quella degli altri. E' sacrificio quello dei lavoratori che svolgono servizi essenziali, soprattutto di quelli che sono a contatto con il pubblico e sono esposti al contagio. Tutte queste persone sono sicuro che rimarrebbero a casa volentieri se soltanto lo potessero fare. Anche per questo, abbiamo tutti il dovere di fare la nostra parte rispettando con la massima disciplina le disposizioni delle autorità perché la nostra vita e quella degli altri è il bene più prezioso e non possiamo metterla in pericolo per capriccio". "Le prime vittime di questa crisi - aggiunge il presidente - sono tutti coloro che hanno perso o che possono perdere il lavoro: gli imprenditori, i commercianti, gli artigiani, le partite Iva, i lavoratori a contratto che si sono ritrovati di colpo privi di un reddito. E poi gli anziani che vivono da soli, che sono spaventati da quello che sta succedendo, poco abituati a usare le nuove tecnologie, con i figli lontani".

Coronavirus, governo ferma le navi passeggeri: basta crociere

Stop alle crociere per l'emergenza coronavirus. La ministra delle infrastrutture Paola De Micheli ha firmato con il ministro della salute Roberto Speranza un decreto "con cui si sospendono i servizi di crociera per le navi passeggeri italiane e si blocca l'arrivo nei porti italiani delle navi da crociera battenti bandiera straniera". Per le navi battenti bandiera italiana, spiega il ministero dei trasporti, "le società di gestione, gli armatori e i comandanti delle navi italiane, una volta adottate tutte le misure di prevenzione sanitaria disposte,

sono tenuti a sbarcare tutti i passeggeri presenti a bordo nel porto. La procedura di sbarco prevede che i passeggeri italiani non positivi al Covid-19 possano rientrare con i dispositivi di sicurezza alle loro abitazioni con mezzi non di linea organizzati dall'armatore per avviare il periodo di sorveglianza sanitaria fiduciaria domiciliare". Da quel momento "le navi battenti bandiera italiana non potranno più imbarcare passeggeri fino almeno al 3 aprile. Per i passeggeri non positivi al Covid 19, ma stranieri, l'armatore dovrà organizzare il rien-



tro in patria con mezzo non di linea. Per gli eventuali passeggeri positivi, o entrati a stretto contatto con un caso positivo, valgono le disposizioni sanitarie già vigenti, salvo diverse determinazioni dell'autorità sanitaria". Le navi passeggeri battenti bandiera straniera "impegnate in servizi di crociera non potranno più fare ingresso nei porti nazionali. Le disposizioni del decreto saranno applicate già domani alla nave Costa Luminosa battente bandiera italiana in arrivo nel porto di Savona, e si applicheranno fino a 3 di aprile salvo proroga".

Scoperto come collegare il respiratore artificiale a più circuiti

Annuncio dall'Emilia Romagna da parte del commissario Venturi

“Abbiamo ottime notizie sui ventilatori per le terapie intensive: abbiamo scoperto come collegare un respiratore a più circuiti” - lo annuncia Sergio Venturi, commissario ad Acta per l'emergenza coronavirus in Emilia-Romagna. “L'intuizione - spiega Venturi - si deve al professor Ranieri, direttore del reparto di Rianimazione e Anestesia a Bologna che, con alcuni colleghi, di fronte all'emergenza, in particolare a Bergamo, ha provato a collegare un respiratore a due circuiti”.

“Questo - spiega - ha portato un'impresa di Mirandola a costruire in 72 ore un prototipo, già testato all'Ospedale Sant'Orsola: funziona e nei prossimi giorni useremo quelli necessari perché saremo in grado, a breve, di ordinarli”. “Le prime forniture - approfondisce l'ex assessore alla Sanità - arriveranno a Piacenza e Parma. E' una notizia che ci riempie di orgoglio: noi italiani, quando siamo in difficoltà riusciamo



a tirare il fuori il meglio. Sarà anche un regalo per le altre regioni e per gli altri Paesi, quelli più fortunati che stanno avendo più tempo per organizzarsi”. “72 ore per realizzare un circuito innovativo che permette di utilizzare un ventilatore polmonare per più pazienti contemporaneamente. Uno strumento messo a punto da un'azienda di Mirandola, nel distretto biomedicale modenese, che potrebbe rivelarsi fondamentale per moltiplicare i posti letto in terapia intensiva. E'

davvero una notizia straordinaria, che dice tanto della nostra terra - commenta il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, sulla sua pagina Facebook - Ci siamo sempre rialzati, e lo faremo anche questa volta. Insieme”. Il circuito “è stato testato all'ospedale Sant'Orsola di Bologna e funziona. Già nei prossimi giorni ordineremo quelli necessari e i primi saranno inviati nelle province dove la situazione è più critica” - ribadisce.

Pregliasco, ecco perché sulla prevenzione dal contagio i cinesi hanno ragione

Hanno combattuto il coronavirus a Wuhan, con successo, azzerati i contagi interni, sono venuti in Italia e soprattutto in Lombardia hanno scosso la testa: troppe persone ancora in movimento, mezzi pubblici che funzionano, cene negli hotel. “Gli esperti cinesi hanno assolutamente ragione: servono misure più stringenti contro il nuovo coronavirus” - commenta il virologo Fabrizio Pregliasco. E spiega perché: “Due cose fondamentali servono per sconfiggere il virus: intensificare, velocizzare le ricerche sul vaccino e standardizzare i farmaci. Ma per questo serve tempo. Quindi per guadagnare tempo, ora c'è solo quello che si sta cercando di fare: il distanziamento sociale. E questa è una responsabilità di ciascuno di noi.



Siamo ancora come il 1370 quando la Repubblica Veneta ha creato l'isolamento, la quarantena perché già all'epoca si erano resi conto che questo è il modo più pratico di verifica e contenimento delle malattie infettive. Non c'è altro da fare: contenimento”. E “il contenimento quanto più è stringente tanto più è efficace. Ma dalla indagini che sono state fatte

sulla circolazione in Lombardia con le celle dei cellulari solo un 60% di persone non si muove, mentre ancora un 40% si muove. Ci sono troppe persone in movimento per fermare il virus”. Quindi è chiaro che “se si va avanti così non si riesce a raggiungere l'obiettivo della mitigazione, si avrà una situazione di possibile crisi del Servizio sanitario nazionale rispetto all'assistenza che può dare. E detto, brutalmente, le persone muoiono, più di quante morirebbero. Perché potrebbero guarire, con un posto di terapia intensiva e un sistema non in affanno”. Quando finirà? “Non prima di giugno nella parte più pesante, ma ci terrà compagnia per molto. Con possibili ondate successive. Dobbiamo essere preparati”.

Coronavirus, l'esperto: saranno in calo sintomi allergie da polline

E' probabilmente uno dei pochi effetti collaterali positivi legati all'emergenza

Stare a casa, usare una mascherina, meno smog in città ridurranno i sintomi delle riniti allergiche. E' probabilmente uno dei pochi effetti collaterali positivi legati all'emergenza. La buona notizia, se così si può dire, riguarda le allergie da pollini in costante aumento nella popolazione e di cui si stima soffra un italiano su 4: “Il periodo in cui si manifesta l'allergia dipende dal tipo di polline verso cui si è sensibilizzati. Le graminacee, per esempio, iniziano a fiorire ora e per questa primavera la previsione è legata a minori crisi allergiche - afferma Gianenrico

Senna, presidente della Società Italiana di Allergologia, Asma e Immunologia Clinica (SIAAIC), e Direttore dell'Unità Semplice Dipartimentale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Integrata di Verona, Centro di riferimento del Veneto per la Lotta alle Allergie - ci sono una serie di ragioni che ci fanno ben sperare. Lo “stare a casa”, imposto dai provvedimenti restrittivi, di sicuro sta esponendo molte meno persone ai pollini. L'uso diffuso delle mascherine, anche di quelle chirurgiche, può aiutare ad evitare che gli allergeni, di dimensio-

ni maggiori a quelle di un virus, possano raggiungere le vie aeree. Va anche sottolineata la riduzione dell'inquinamento veicolare che tende ad aggravare la patologia respiratoria”. E' importante però rispettare l'aderenza alle terapie. “La diminuzione dei sintomi delle allergie non deve indurre a trascurare le terapie farmacologiche che devono essere seguite con regolarità, secondo la prescrizione dello specialista. E' inoltre importante sottolineare che i cortisonici inalatori rappresentano un presidio farmaceutico molto importante per allergici e

asmatici non hanno alcun effetto negativo e non espongono a un maggior rischio di complicazioni da Covid 19”. E' infatti molto importante per gli allergici evitare crisi asmatiche che possano comportare accessi al Pronto Soccorso” conclude Senna. Attenzione anche alla pulizia degli ambienti visto che due italiani su 10 soffrono di allergie agli acari della polvere. Per questo motivo è necessario arieggiare gli ambienti aprendo spesso le finestre e pulire accuratamente la casa, soprattutto letti, divani, moquette e tappeti, facili ricettacoli di polveri e dunque di acari.

Turismo: rimborsi da Covid-19, la scelta è dell'organizzatore

Le associazioni del comparto del turismo organizzato - Astoi Confindustria viaggi, Aidit, Assoviaggi e Fto - fanno chiarezza sull'utilizzo dei voucher per i rimborsi da Covid19: la scelta, spiegano, è solo in capo all'organizzatore. A seguito della diffusione di informazioni inesatte e fuorvianti in merito all'esercizio del recesso dal contratto di viaggio, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, le Associazioni rappresentative del comparto del Turismo Organizzato, ASTOI Confindustria Viaggi, Aidit, Assoviaggi e Fto, intendono fornire alcuni chiarimenti, si legge in un comunicato. Tenuto conto della specificità della situazione contingente, il

Legislatore italiano si è attivato adottando misure urgenti volte a contrastare la diffusione del virus COVID-19 ed, al contempo, a contenere gli effetti negativi che esso sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale. A tale scopo e con specifico riferimento al settore turistico, il dl 2 marzo 2020, n. 9, ha previsto puntuali misure nel senso sopra indicato, finalizzate ad evitare di porre in ulteriore difficoltà le Imprese del Turismo che, a causa delle cessazioni di ogni forma di viaggio, hanno azzerato la loro produzione e che, pertanto, non sarebbero nella possibilità di eseguire il rimborso di somme che non sono più nel loro patrimonio.

In tal senso, il D.L. 9/2020, nel disporre le misure relative al Rimborso di titoli di viaggio e pacchetti turistici, all'art. 28, comma 5, ha espressamente stabilito che: “In caso di recesso, l'organizzatore può offrire al viaggiatore un pacchetto sostitutivo di qualità equivalente o superiore, può procedere al rimborso nei termini previsti dai commi 4 e 6 dell'art. 41 del citato decreto legislativo 23 maggio 2011, n.79, oppure può emettere un voucher, da utilizzare entro un anno dalla sua emissione, di importo pari al rimborso spettante”. Il tenore letterale del testo normativo non lascia adito a dubbio alcuno circa il fatto che la scelta in merito alle gestione

delle conseguenze del recesso dal pacchetto turistico - con l'adozione di una tra le opzioni indicate - è rimessa esclusivamente all'organizzatore (tour operator o agenzia di viaggio) e non al viaggiatore, contrariamente a quanto affermato da alcune Associazioni di Consumatori. L'intento perseguito dal Legislatore italiano risponde all'esigenza precisa e prioritaria di evitare di porre le aziende in default finanziario, consentendo loro di emettere un voucher di valore corrispondente alle somme versate dai viaggiatori in alternativa al rimborso del prezzo. Pertanto, appare strumentale e fuorviante l'informazione che spetti al consumatore scegliere se usufruire del voucher ovve-

ro ottenere il rimborso, o che la scelta operata dall'organizzatore sia soggetta a forme di accordo o di accettazione da parte del consumatore. A fugare ogni eventuale dubbio residuo - ammesso che i dubbi si voglia parlare poiché il dettato normativo non necessita di interpretazione stante la sua chiarezza - si richiama l'attenzione sul valore di tutela dell'interesse generale sotteso alle norme emanate in situazione di contingenza. Le misure sopra richiamate infatti assumono valore, come espressamente si legge nel decreto, di norme di applicazione necessaria. Le norme di applicazione necessaria sono disposizioni il cui rispetto è ritenuto cruciale da un Paese

per la salvaguardia dei suoi interessi pubblici, quali la sua organizzazione politica, sociale o economica, al punto da esigerne l'applicazione a tutte le situazioni che rientrino nel loro campo d'applicazione, qualunque sia la legge applicabile ai contratti. Si tratta quindi di disposizioni straordinarie, emanate in situazioni di emergenza, come nel caso di specie, che prevalgono su tutte le altre norme, applicabili in situazioni di normalità. Ne discende che se valessero le disposizioni ordinarie, che prevedono la restituzione al viaggiatore delle somme versate, non ci sarebbe stata alcuna necessità di indicare le disposizioni dell'art.28 quali norme di applicazione necessaria.

Europeo posticipato, un grazie i giovani per il sostegno e l'appuntamento a tutti tra un anno

La FIGC scrive ai "Volontari Uefa"

Cari Volontari UEFA EURO 2020, nella speranza che questa nostra vi trovi in salute, siamo ad informarvi che, a seguito dell'incontro con tutti i rappresentanti e le parti interessate, il Comitato Esecutivo UEFA ha deciso di postporre UEFA EURO 2020 all'estate 2021. La decisione è stata presa nell'intento di tutelare la salute di tutto lo staff, i Volontari, i tifosi, i giocatori e il grande pubblico e per limitare l'impatto sui servizi pubblici nazionali che avrebbero giocato un ruolo fondamentale nella realizzazione dell'evento. Siamo consapevoli che la difficoltà della situazione attuale incida

su ognuno di voi e ci teniamo a rassicurarvi che stiamo lavorando sulle soluzioni ottimali per organizzare un Programma Volontari EURO. Sarà nostra premura aggiornarvi non appena avremo analizzato e definito nel dettaglio la pianificazione per il Campionato Europeo. Nelle prossime settimane vi saranno trasmesse ulteriori informazioni riguardo alle nuove date per l'evento di kick-off e sulla vostra possibile disponibilità a partecipare al programma nelle nuove date definite per il torneo, previsto tra l'11 giugno e l'11 luglio 2021. Nel frattempo ci teniamo a ringraziar-

vi per il sostegno e la comprensione a riguardo. Contiamo come sempre sul vostro entusiasmo e sull'impatto positivo che ci avete dimostrato fino ad oggi per il futuro di UEFA EURO, invitandovi ancora una volta a sostenere e rispettare le misure di contenimento fornite dalle autorità per tutelare la vostra salute e di coloro che vi stanno accanto.

Nell'augurio di poter creare tutti insieme nuove ed indimenticabili prospettive per l'estate 2021, vi ringraziamo!

Federazione Italiana Giuoco Calcio
e Team Volontari
UEFA EURO 2020 Roma



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.34 del 19/03/2020

Bari	32	2	61	56	52
Cagliari	50	4	71	45	53
Firenze	5	80	21	22	66
Genova	68	60	1	76	14
Milano	86	89	9	35	27
Napoli	20	3	11	75	78
Palermo	75	50	86	78	13
Roma	89	34	76	10	50
Torino	61	44	77	2	32
Venezia	38	64	37	70	65
Nazionale	47	37	34	22	87

SuperEnalotto

Concorso numero 34 del 19/03/2020	
7 11 17 28 29 50	Jolly 41 Star 59
Montepremi	2.632.228,80
Nessun "6"	JP 35.029.616,49
Nessun "5+1"	-
5 "5"	22.110,73
974 "4"	117,22
27.925 "3"	12,19



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (391)	20 (382)	59 (379)	40 (379)	81 (378)
CAGLIARI	80 (383)	88 (376)	84 (375)	77 (374)	1 (374)
FIRENZE	27 (386)	57 (386)	79 (382)	74 (382)	64 (379)
GENOVA	21 (377)	19 (377)	10 (372)	72 (372)	7 (366)
MILANO	82 (392)	15 (387)	16 (382)	14 (382)	79 (380)
NAPOLI	45 (410)	52 (395)	13 (379)	6 (375)	87 (372)
PALERMO	2 (385)	38 (383)	6 (373)	89 (371)	42 (371)
ROMA	63 (382)	89 (379)	35 (378)	81 (377)	83 (375)
TORINO	81 (389)	85 (387)	5 (386)	48 (386)	51 (381)
VENEZIA	86 (398)	65 (389)	89 (381)	55 (378)	74 (378)
TUTTE	81 (3640)	90 (3573)	73 (3565)	74 (3553)	20 (3551)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	27	12	76	59	39	52	42	37	2
		97	50	49	45	42	41	35	32	31

sergio.grafica@libero.it



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Il disco, risultato di 15 anni di collaborazione, è uscito ieri su etichetta Deutsche Grammophon

ROGER & BRIAN ENO: "MIXING COLOURS"

primo album in duo dei fratelli Eno

Roger e Brian Eno esplorano la natura del suono nel loro primo album in duo. "Mixing Colours" uscito ieri per Deutsche Grammophon in edizione CD, 2 LP e Digitale, rappresenta una pietra miliare nella loro collaborazione creativa nonché il debutto sulla prestigiosa etichetta gialla. I diciotto paesaggi sonori dell'album invitano gli ascoltatori ad immergersi nello spazio infinito che si trova sotto la loro superficie. L'album è un progetto cresciuto nel corso degli anni nel quale entrambi gli artisti hanno attinto dalla loro lunga esperienza di compositori, interpreti e produttori. Il processo creativo è iniziato con Roger Eno, che suonava singoli brani e li registrava usando una tastiera MIDI. Ha quindi inviato i file MIDI digitali a suo fratello maggiore che ha trasportato ogni brano nel suo particolare mondo sonoro, rivedendo e manipolando il contenuto. Il loro scambio ha generato una dinamica sinergia man mano che il progetto si sviluppava. I primi pezzi di "Mixing Colours" hanno preso vita intorno nel 2005, ma inizialmente non furono pensati come parte di un corpus di lavori più ampio. "Non stavamo pensando ad un risultato finale, era come una conversazione reciproca che è durata 15 anni", afferma Roger fratello minore di Brian oggi 60enne. "Mi svegliavo, andavo dritto in studio, sistemavo la mia attrezzatura e improvvisavo, poi inviavo a Brian (l'inventore della musica ambient nato a Woodbridge nel Suffolk nel maggio del 1948) il materiale che reputavo più interessante. L'idea di un album completo è emersa quando il numero di pezzi continuava ad aumentare con risultati sempre più soddisfacenti. È qualcosa che nessuno di noi avrebbe potuto realizzare da solo...".



presenta una piccola isola di suono, la viola un'altra e il pianoforte a coda ancora un'altra.

Ogni strumento è un insieme finito di possibilità sonore, un'isola nell'oceano illimitato di tutti i possibili suoni che potresti fare. Quello che è successo con l'elettronica è che tutti gli spazi tra quelle isole vengono esplorati, producendo nuovi suoni che non sono mai esistiti in precedenza.

È stato un grande piacere per me esplorare quell'oceano con le composizioni uniche di Roger...".

Tutte le diciotto tracce della registrazione tranne una hanno titoli che richiamano un colore - ad esempio "Burnt Umber", "Obsidian" e "Verdigris" - paragonabili a quelli spesso associati a dipinti astratti. Insieme creano una profonda meditazione sullo spostamento di tonalità tonali e contrasti nel timbro.

La traccia finale, il tormentato "Slow Movement: Sand", riporta la musica ai suoi elementi essenziali di colore, timbro e pulsazione.

"Mixing Colours" - aggiunge Roger - deriva dai loro interessi artistici, musicali e letterari condivisi per diventare un'opera di autentica collaborazione. "Più ascolti questo album, in particolare con i mondi favolosi che Brian ha creato, più riesci a camminare e ad ambientarti nel suo enorme paesaggio...". L'artwork dell'album riproduce dipinti astratti dell'artista Dom Theobald, tra cui una suggestiva opera donata da Roger a Brian.

Questa la tracklist: 1 "Spring Frost", 2 "Burnt Umber", 3 "Celeste", 4 "Wintergreen", 5 "Obsidian", 6 "Blonde", 7 "Dark Sienna", 8 "Verdigris", 9 "Snow", 10 "Rose Quartz", 11 "Quicksilver", 12 "Ultramarine", 13 "Iris", 14 "Cinnabar", 15 "Desert Sand", 16 "Deep Saffron", 17 "Cerulean Blue", 18 "Slow Movement - Sand". I tre singoli estratti dall'album sono già disponibili con i relativi videoclip prodotti e diretti da Brian Eno e da Peter Chilvers.

Daran

zare da solo...". "Mixing Colours" crea ponti tra passato e futuro. Le composizioni di Roger evocano lo stile melodico nostalgico di Schubert, mentre il suono di Brian attinge al suo innovativo lavoro concettuale con la musica elettronica e al fascino del potenziale creativo dei nuovi media.

Nell'ultimo mezzo secolo, osserva, il mondo pop ha sviluppato le enormi possibilità della musica elettronica di creare colori sonori e timbri strumentali inimmaginabili. Brian sottolinea: "Fra gli strumenti classici il clarinetto rap-



la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoice.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoice.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



ERA MIO FIGLIO

2018 // Uscita ITA: 2 Aprile 2020 Generi: DRAMMATICO, GUERRA
Un film di Todd Robinson
con Bradley Whitford, Sebastian Stan e Christopher Plummer
distribuito da Notorious Pictures

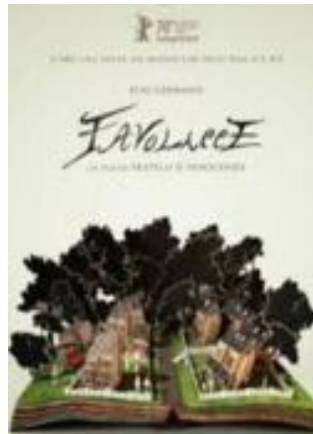
L'investigatore del Pentagono Scott Huffman è intento a combattere la macchina politica di Washington. L'uomo inizia a collaborare contro voglia con i veterani dell'Operazione Abilene per convincere il Congresso ad assegnare la Medaglia al Valore a un coraggioso medico dell'Air Force, William Pitsenbarger, che ha salvato la vita di 60 Marines nel corso di una delle battaglie più sanguinose della Guerra del Vietnam. Mentre la battaglia imperversava, e dopo che l'ultimo elicottero era partito...



EASY LIVING

2019 // 93 min // Uscita ITA: 2 Aprile 2020 Generi: COMEDIA, DRAMMATICO
Un film di Orso Miyakawa
con Manoel Hudec, Alberto Boubakar Malanchino e James Miyakawa distribuito da I Wonder Pictures

Easy Living, film diretto da Orso e Peter Miyakawa, racconta la storia di tre persone, così diverse fra loro, eppure accomunate da un unico scopo. Sono Brando (James Miyakawa), un ragazzo di 14 anni, Camilla (Camilla Semino Favro), una studentessa che contrabbando medicine e tabacco tra Italia e Francia, e, infine, Don (Manoel Hudec), un insegnante di tennis aspirante pittore. Seppur di età e interessi diversi, i tre sono uniti da una missione comune...



FAVOLACCE

Un film di Fabio D'Innocenzo, Damiano D'Innocenzo. Con Elio Germano, Tommaso Di Cola, Giulietta Rebergiani, Gabriel Montesi, Justin Korovkin Uscita 16 aprile 2020. Distribuzione Vision Distribution.

Una calda estate in un quartiere periferico di Roma. Nelle villette a schiera vivono alcune famiglie accomunate da un disagio che tentano di mascherare. I figli cercano di difendersi come possono, e magari anche di reagire. In contrasto col realismo della loro opera prima, i fratelli D'Innocenzo propongono una favola nera in cui hanno riversato il vuoto di figure parentali ormai prive di qualsiasi capacità di sguardo sul futuro. Ma, come insegnava Vittorio De Sica, i bambini ci guardano. E costretti ad assistere ad disfarsi...



MATTHIAS & MAXIME

Un film di Xavier Dolan. Con Xavier Dolan, Harris Dickinson, Anne Dorval, Marilyn Castonguay, Catherine Brunet Uscita 23 aprile 2020. Distribuzione Lucky Red.

Maxime sta per abbandonare Montreal per trasferirsi il più lontano possibile: in Australia, dove conta di mantenersi facendo il cameriere in un bar. Il giovane uomo è circondato dagli amici di infanzia, un gruppo chiassoso e dissacrante che continua a volersi bene nel modo in cui lo fanno i bambini: giocando, ruzzolando, prendendosi a cazzotti. Intorno a lui non ci sono maschi adulti ma tante figure femminili, fra cui la madre alcolizzata e invelenita che lui conta di affidare a una guardiana in sua assenza dato che fino a quel momento...



IL GIARDINO SEGRETO

Drammatico, Gran Bretagna 2020. Un film di Marc Munden. Con Colin Firth, Julie Walters, Dixie Egerickx, Jemma Powell, Edan Hayhurst Uscita 16 aprile 2020. Distribuzione Lucky Red.

Mary, bambina un po' viziosa e rimasta orfana, finisce per essere accolta nella casa di un ricco zio vedovo, Archibald, che ne diventa il tutore. La ragazzina, sfuggendo al controllo della signora Medlock, la governante di casa, apprende che dietro un ampio e poderoso muro della villa in cui vivono esiste un giardino, appunto un giardino segreto in cui la moglie dello zio era solita passare il suo tempo e dove per una tragica fatalità perse la vita. Per puro caso o per magia Mary trova la chiave...



LA BANDA DEI TRE

Un film di Francesco Dominè. Con Marco Bocci, Francesco Pannofino, Aldo Marinucci, Carlo Buccirosso, Francesca Della Ragione Uscita 23 aprile 2020. Distribuzione Zenit Distribution.

Una storia che stravolge i canoni classici del noir e che gioca sempre sul filo del grottesco e dell'ironia. Prendete un nano irascibile che di cognome fa Piccolo, dal grilletto facile e con una passione smodata per la musica pop, aggiungete un poliziotto infiltrato che di cognome fa Bambola e che non ha nemmeno il coraggio di dichiararsi alla donna di cui è innamorato e gioca a fare il duro mascherato da pseudo criminale. Finite poi con Silvano ex tossicodipendente in perenne crisi mistico religiosa che per sopravvivere svaligia gli appartamenti salvo poi lasciare in giro santini



UN DIVANO A TUNISI

Un film di Manele Labidi Labbé. Con Golshifteh Farahani, Hichem Yacoubi, Majd Mastoura Mastoura, Ramla Ayari Uscita 9 aprile 2020. Distribuzione Bim Distribution.

Una commedia su una ragazza che prova a far ritorno a Tunisi. Selma Derwich, psicanalista trentacinquenne, lascia Parigi per aprire uno studio nella periferia di Tunisi, dov'è cresciuta. Ottimista sulla missione, sdraiare sul lettino i suoi connazionali e rimetterli al mondo all'indomani della rivoluzione, Selma deve scontrarsi con la diffidenza locale, l'amministrazione indolente e un poliziotto troppo zelante che la boicotta. A Tunisi, dove la gente si confessa nelle vasche dell'hammam o sotto il casco del parrucchiere, Selma offre una terza via, un luogo protetto per prendersi cura di sé e prendere il polso della città...



IL PRINCIPE DIMENTICATO

Un film di Michel Hazanavicius. Con Omar Sy, François Damians, Bérénice Bejo, Théo Helleman, Oudesh Rughooputh Uscita 16 aprile 2020. Distribuzione 01 Distribution.

Djibi, papà single, ogni sera inventa una storia per far addormentare sua figlia di otto anni, una bambina vivace e intelligente di nome Sofia. Una notte, mentre sta dormendo, la bimba sogna le storie che le racconta il padre e si vede nei panni di una principessa accompagnata proprio da Djibi, che le appare nelle vesti di un principe. Qualche anno più tardi, Sofia è ormai cresciuta e le fiabe della buona notte non le interessano più, anzi: i rapporti con suo padre si sono raffreddati e i due si sono allontanati dalla complicità che avevano un tempo. Come farà Djibi a riuscire a ritagliarsi un ruolo da eroe anche nella "nuova" vita...

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



Sponsor

